



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO

**PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN
ACCORDO QUADRO DI DURATA QUADRIENNALE PER
FORNITURA DI LETTI E ARREDI SANITARI, IN 6 LOTTI, PER
VARIE UU.OO. DEI PP.OO. DELL'ASP DI AGRIGENTO
Codice Unico Gara 4425608**

DISCIPLINARE DI GARA

- INTRODUZIONE

Il presente Disciplinare di gara detta le disposizioni per la partecipazione alla gara – Codice Unico Gara 4425608 – mediante procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro di durata quadriennale per fornitura di letti e arredi sanitari, in 6 lotti, per varie Unità Operative dei Presidi Ospedalieri dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, di seguito denominata per semplicità Azienda o ASP.

Il Disciplinare integra il Capitolato d'oneri, predisposto per la suddetta procedura e puntualizza le condizioni stabilite, sempre per la stessa procedura aperta, dal Bando di gara.

Eventuali richieste di chiarimento dovranno essere formulate in forma scritta ed inviate a mezzo fax al numero 0922-407268. Le relative risposte saranno estese a tutti i partecipanti e pubblicate sul sito aziendale www.aspag.it almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per presentare le offerte. Sul sito medesimo saranno pubblicate inoltre eventuali ulteriori informazioni o delucidazioni o rettifiche, in ordine all'appalto, che l'ASP riterrà opportuno diffondere. Gli interessati sono pertanto invitati a consultare il sito fino alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura, mediante accordo quadro quadriennale, di letti ed arredi sanitari, suddivisa in 6 lotti autonomi ed indivisibili, da destinare alle varie UU.OO. dell'Azienda, con individuazione di un solo contraente per ciascun lotto posto in gara.

Essendo la presente procedura finalizzata alla conclusione di un accordo quadro di durata quadriennale con un solo operatore economico per ciascun lotto funzionale, si precisa quanto segue:

a) le quantità indicate per ciascun tipologia di bene, oggetto di ciascun lotto funzionale, sono indicative e rappresentano la previsione di acquisto che l'ASP prevede di realizzare durante la vigenza dell'accordo quadro, compatibilmente con il reperimento delle necessarie risorse economiche; pertanto, le quantità sono suscettibili di variazione in diminuzione, senza che la ditta aggiudicataria possa avanzare alcuna pretesa sulle quantità effettivamente ordinate;

b) la quantità, pertanto, diviene certa e determinata con l'emissione di ciascun ordinativo di fornitura, che ha natura di contratto applicativo dell'accordo quadro; pertanto, con l'emissione dell'ordinativo di fornitura sorge il vincolo giuridico tra le parti: per la ditta aggiudicataria di fornire le quantità effettivamente ordinate alle condizioni economiche di gara, ed in capo all'ASP di corrispondere il pagamento dell'importo corrispondente alle quantità effettivamente ordinate, previo collaudo con esito positivo;

c) gli ordini saranno emessi in base alle effettive esigenze dell'Azienda, che saranno commisurate alla effettiva disponibilità delle risorse economiche;

d) durante la vigenza dell'accordo quadro l'ASP potrà richiedere variazioni qualitative, al solo fine di soddisfare le effettive esigenze delle varie UU.OO., ordinando accessori non inclusi nell'offerta e/o articoli commercializzati dello stesso genere di quelli in gara; in tale ipotesi si utilizzerà il listino prezzi presentato in gara, con applicazione dello sconto sul listino medesimo indicato in offerta e praticato dalla Ditta per ottenere i prezzi di gara.

L'ASP, compatibilmente con i propri obiettivi strategici, potrà avere la necessità di garantire l'attivazione di n. 56 posti letto con priorità (n. 38 letti specialistici, n. 18 letti standard); in tale ipotesi, che rappresenterà il primo ordine di fornitura immediatamente dopo l'aggiudicazione, le ditte aggiudicatarie dovranno assicurare tempi di consegna più rapidi rispetto a quelli previsti dall'art. 4 del capitolo d'oneri e, comunque, non superiori a 30 giorni dall'ordine.

I beni da fornire devono essere nuovi di produzione e di ultima generazione, per la descrizione tecnica si rinvia al disciplinare di gara. La ditta aggiudicataria dovrà garantire la disponibilità di tutti i ricambi originali per almeno 10 anni dal collaudo.

Per le modalità di esecuzione della presente fornitura si rinvia al capitolo d'oneri. La fornitura è in 6 lotti autonomi ed indivisibili e, pertanto, la ditta offerente dovrà presentare offerta per tutti i beni contemplati nel lotto di partecipazione, con esclusione delle offerte parziali.

È ammessa la partecipazione a uno o più lotti; in caso di più lotti la ditta concorrente dovrà presentare un plico, contenente un'unica busta A) "Documentazione amministrativa" valevole per la partecipazione ed ammissione alla gara, mentre le buste B) "Documentazione tecnica" e C) "Offerta economica" dovranno obbligatoriamente essere presentate separate una per ogni lotto di riferimento, specificando obbligatoriamente all'esterno della busta a quale lotto si riferisce.

I beni da fornire devono possedere le seguenti caratteristiche tecniche:

In via generale gli arredi dovranno essere facilmente pulibili, con angoli arrotondati, non dovranno presentare spigoli vivi, parti taglienti e interstizi o pezzi assemblati, ove si possano accumulare sporcizia o pericolose cariche batteriche. Tutti gli arredi imbottiti dovranno essere omologati in classe di reazione al fuoco 1 IM. I piani delle postazioni e dei restanti arredi dovranno rispettare le vigenti normative in materia di sicurezza (D. Lgs. 81/08). Il materiale plastico o altro materiale inerte utilizzato dovrà essere atossico, resistere agli acidi ed al calore, facilmente pulibile e sanificabile. I colori si intendono a scelta dell'ASP.

LOTTO 1 Letto degenza elettrico standard

CODICE CIG 4478613C5A

IMPORTO CONTRIBUTO AVCP € 70,00

IMPORTO UNITARIO BASE D'ASTA € 1.800,00= + IVA

QUANTITÀ 289

IMPORTO COMPLESSIVO € 520.200,00= + IVA

Caratteristiche tecniche:

1. Letto di degenza elettrico di ultima generazione con struttura in acciaio verniciato a polveri epossidiche o in alluminio, dotato di 4 ruote gemellate antistatiche e girevoli da 150 mm, di cui 1 direzionale, con sistema di bloccaggio centralizzato delle ruote. Dimensioni di ingombro totale cm 220/95 circa. Predisposto per allungaletto. Dotato di paracolpi.
2. Piano rete a 4 sezioni e 3 snodi in tondino di acciaio o materiale ABS, con sezioni facilmente asportabili per la sanificazione.
3. Sezioni con movimenti e lunghezze che evitano lo schiacciamento addominale, dorsale e lo scivolamento del paziente verso il fondo del letto.
4. Pannelli testiera e pediera in ABS o simile con possibilità di scelta tra vari colori, facilmente amovibili e sanificabili.
5. Doppi comandi per le movimentazioni del letto (paziente e personale).
6. Piano di appoggio predisposto per inserimento superfici/dispositivi antidecubito.
7. Supporti laterali per drenaggi e sacche.
8. Alloggiamenti laterali per asta porta flebo.
9. Sistema rapido e di semplice utilizzo di aggancio-sgancio sponde laterali.
10. Sponde laterali abbattibili in modo ergonomico per l'operatore, dimensionate in modo da garantire la protezione del paziente durante le movimentazioni delle varie sezioni e minimo ingombro quando abbassate.
11. Movimentazioni elettriche tramite pannello di controllo e telecomando

COMANDI E MOVIMENTI

1. Regolazione elettrica di tutti i comandi/assenza di sezioni da sollevare manualmente.
2. Comandi per la regolazione del letto (paziente e operatore) chiaramente identificabili e facilmente accessibili per entrambi gli utilizzatori, con la possibilità, tuttavia, di escludere alcune regolazioni per il paziente. La pulsantiera deve essere robusta e di facile sanificazione.
3. Pannello centralizzato per blocco e sblocco dei comandi elettrici di movimentazione del letto.
4. Sistema di alimentazione elettrica ausiliario che assicuri i movimenti in emergenza anche durante il trasporto.
5. Regolazione elettrica dell'altezza variabile mediante opportuno sistema di attuatori elettrici di ultima generazione (sistema elevabile su colonne o altra tipologia di sistema), che permetta una più semplice sanificazione della parte sottostante la superficie e consenta l'introduzione di dispositivi sollevamalati. Altezza regolabile almeno da circa cm. 43 a cm. 80.
6. Sezione schienale inclinabile elettricamente con angolo di inclinazione di almeno 70° al fine di aiutare la riabilitazione respiratoria dei pazienti. Schienale con traslazione per evitare lo schiacciamento dell'addome.
7. Sezione femorale inclinabile elettricamente con angolo di inclinazione sufficiente a garantire lo scarico degli arti inferiori nei pazienti affetti da arti edematosi, gotta, flebiti, etc.
8. Movimento di trendelenburg a antitrendelenburg di almeno 15°.
9. Comando RCP posizionato su ambo le parti del letto facilmente individuabile e azionabile indipendentemente dalla posizione delle sponde laterali al fine di evitare agli operatori manovre pericolose.
10. Sistema per il contemporaneo sollevamento della sezione schienale e della sezione femorale (autocontorno) in modo da evitare lo scivolamento del paziente verso il basso.
11. Sistema di blocco elevazione/abbassamento per contrastare la formazione dell'angolo inverso (negativo) del ginocchio (gambale sollevato e femorale bloccato).
12. Carico di lavoro in sicurezza non inferiore a 170 Kg.
13. Rispondente alla normativa vigente.

ACCESSORI

1. Asta porta flebo a 4 ganci
2. Materasso in poliuretano espanso – densità di almeno Kg. 30/Mce rivestiti da fodere anallergica rimovibile, spessore non inferiore a cm 12. Omologazione in classe 1IM.
3. Guanciale in poliuretano espanso, con fodera, anallergica. Omologazione in classe 1IM.
4. Portapappagallo
5. Portapadelle
6. Asta solleva malato con trapezio

7. Cestello porta bombola ossigeno

LOTTO 2 Letto degenza elettrico specialistico:

CODICE CIG 44786380FF

IMPORTO CONTRIBUTO AVCP € 35,00

IMPORTO UNITARIO BASE D'ASTA € 2.500,00= + IVA

QUANTITÀ 134

IMPORTO COMPLESSIVO € 335.000,00= + IVA

Caratteristiche tecniche:

1. Letto di degenza elettrico di ultima generazione con struttura in acciaio verniciato a polveri epossidiche o in alluminio, dotato di 4 ruote gemellate antistatiche e girevoli da 150 mm, di cui 1 direzionale, con sistema di bloccaggio centralizzato delle ruote. Dimensioni di ingombro totale cm 220/95 circa. Predisposto per allungaletto. Dotato di paracolpi.
2. Piano rete a 4 sezioni e 3 snodi in tondino di acciaio o materiale ABS, con sezioni facilmente asportabili per la sanificazione.
3. Sezioni con movimenti e lunghezze che evitano lo schiacciamento addominale, dorsale e lo scivolamento del paziente verso il fondo del letto.
4. Pannelli testiera e pediera in ABS o simile con possibilità di scelta tra vari colori, facilmente amovibili e sanificabili.
5. Doppi comandi per le movimentazioni del letto (paziente e personale).
6. Piano di appoggio predisposto per inserimento superfici/dispositivi antidecubito.
7. Supporti laterali per drenaggi e sacche.
8. Alloggiamenti laterali per asta porta flebo.
9. n. 4 semi spondine laterali integrate abbattibili in modo ergonomico per l'operatore, dimensionate in modo da garantire la protezione del paziente durante le movimentazioni delle varie sezioni e minimo ingombro quando abbassate.
10. Movimentazioni elettriche tramite pannello di controllo e telecomando
11. Posizione di poltrona terapeutica raggiungibile mediante unico tasto sulla pulsantiera operatore.

COMANDI E MOVIMENTI

1. Regolazione elettrica di tutti i comandi/assenza di sezioni da sollevare manualmente.
2. Comandi per la regolazione del letto (paziente e operatore) chiaramente identificabili e facilmente accessibili per entrambi gli utilizzatori, con la possibilità, tuttavia, di escludere alcune regolazioni per il paziente. La pulsantiera deve essere robusta e di facile sanificazione.
3. Pannello centralizzato per blocco e sblocco dei comandi elettrici di movimentazione del letto.
4. Sistema di alimentazione elettrica ausiliario che assicuri i movimenti in emergenza anche durante il trasporto.
5. Regolazione elettrica dell'altezza variabile mediante opportuno sistema di attuatori elettrici di ultima generazione (sistema elevabile su colonne o altra tipologia di sistema), che permetta una più semplice sanificazione della parte sottostante la superficie e consenta l'introduzione di dispositivi sollevamalati. Altezza regolabile almeno da circa cm. 43 a cm. 80.
6. Sezione schienale inclinabile elettricamente con angolo di inclinazione di almeno 70° al fine di aiutare la riabilitazione respiratoria dei pazienti. Schienale con traslazione per evitare lo schiacciamento dell'addome.
7. Sezione femorale inclinabile elettricamente con angolo di inclinazione sufficiente a garantire lo scarico degli arti inferiori nei pazienti affetti da arti edematosi, gotta, flebiti, etc.
8. Movimento di trendelenburg a antitrendelenburg di almeno 15°.
9. Comando RCP posizionato su ambo le parti del letto facilmente individuabile e azionabile indipendentemente dalla posizione delle sponde laterali al fine di evitare agli operatori manovre pericolose.
10. Sistema per il contemporaneo sollevamento della sezione schienale e della sezione femorale (autocontorno) in modo da evitare lo scivolamento del paziente verso il basso.
11. Sistema di blocco elevazione/abbassamento per contrastare la formazione dell'angolo inverso (negativo) del ginocchio (gambale sollevato e femorale bloccato).
12. Carico di lavoro in sicurezza non inferiore a 170 Kg.
13. Rispondente alla normativa vigente.

ACCESSORI

1. Asta porta flebo a 4 ganci
2. Materasso in poliuretano espanso – densità di almeno Kg. 30/Mce rivestiti da fodera anallergica rimovibile, spessore non inferiore a cm 12. Omologazione in classe 1IM.

3. Guangiale in poliuretano espanso, con fodera, anallergica. Omologazione in classe 1IM.
4. Allungaletto
5. Portapappagallo
6. Portapadelle
7. Asta solleva malato con trapezio
8. Cestello porta bombola ossigeno

LOTTO 3 Arredi Sanitari per stanza di degenza

CODICE CIG 4478646797

IMPORTO CONTRIBUTO AVCP € 70,00

IMPORTO COMPLESSIVO BASE D'ASTA € 600.000,00

A) Comodino monofronte – quantità 500 – con le seguenti caratteristiche tecniche:

con struttura/telaio tecnopolimero stampato con colori a scelta, predisposto per l'inserimento a scomparsa di un carrello servitore; Piano superiore in tecnopolimero, lavabile e disinettabile altamente resistente e di facile pulizia, completo di bordo perimetrale per evitare la fuoriuscita di liquidi; frontale con anta sorretta da cerniere interne che ne permettono ampia apertura; dotato di cassetto in materiale plastico stampato e lavabile con all'interno sistema divisorio; base del comodino dotata di 4 ruote piroettanti coperte; Dimensioni standard

Corredato dei seguenti accessori:

- un ripiano interno, asportabile;
- un portabottiglie laterale, a due scomparti inserito in struttura non sporgente;
- Tavolino servitore autonomo, inseribile nel comodino in modo da garantire sempre l'apertura del cassetto e dell'anta, ad altezza variabile regolabile in modo tale da non permettere movimenti scomposti in fase di elevazione. Piano antimacchia ed antigraffio con bordo perimetrale di contenimento liquidi, scorrevole ed inclinabile a leggio; l'intero ingombro del tavolo servitore dovrà rientrare nelle dimensioni del comodino senza ulteriori sporgenze.

B) Armadio a 2 ante – quantità 500 – con le seguenti caratteristiche tecniche:

Struttura realizzata in acciaio scatolata verniciata con polveri epossidiche o materiale migliorativo (no truciolare) con spessore di mm. 20, bordi perimetrali in ABS e spigli arrotondati; a 2 posti, dotato di 2 ante con frontali in materiale bilaminato da almeno 18mm di spessore o materiale migliorativo, rigido, lavabile, ignifugo e trattato con vernice epossidica; ante dotate di cerniere con ampia apertura; maniglie ergonomiche e serrature e cilindro; internamente dotate di aste appendiabiti, cassetto e vano scarpe nella parte inferiore. Piedi in tubolare di acciaio verniciato. Tutti i bordi sono stondati secondo le normative vigenti. Dimensioni in cm.: larghezza 90 circa, profondità 54 circa, altezza 190 circa.

C) Piano tavolo quadrato o rettangolare in laminato plastico spessore 20mm con bordi in Abs arrotondati secondo le normative vigenti. Struttura a 4 gambe realizzata in tubolare di acciaio cromato. dimensioni 90x90 cm. – 60x100 cm.

QUANTITÀ 250

D) Sedia con struttura a 4 gambe realizzata in tubolare di acciaio verniciato. Sedile e schienale con struttura in legno multistrato e rivestiti in laminato plastico, resistente alle abrasioni ed ai detergenti chimici usati in ambito ospedaliero. Dimensioni in cm.: larghezza 51 circa, profondità 54 circa, altezza 84 circa.

QUANTITÀ 500

E) Poltroncina relax con struttura in tubo in acciaio verniciato con inclinazione delle gambe per evitare il ribaltamento; sedile e schienale e poggia gambe reclinabili con sistema sincronizzato mediante pompa a gas comandato tramite leva; rivestimento in tessuto ignifugo, lavabile e disinettabile con imbottitura in materiale ignifugo; la seduta dovrà essere completa di braccioli.

QUANTITÀ 100

F) Sedute stanze di attesa a 3 posti Sedute su barra con sedile e schienale in polipropilene antiscivolo e sedile fisso. Base d'appoggio con piedino regolabile in alluminio pressofuso. Gamba in tubo di acciaio. Complete di tavolino (posizionabile a scelta fra le sedute o agli estremi) in truciolare rivestito in laminato plastico. Ampia gamma disponibilità colori sedute a scelta. Omologazione in classe 1IM di reazione al fuoco

QUANTITÀ 100

LOTTO 4 Carrelli quantità 50:

CODICE CIG 447868254D

IMPORTO COMPLESSIVO BASE D'ASTA € 75.000,00

A) Carrello medicazione

Scocca in lamiera di acciaio verniciata a polveri, o materiale migliorativo. Dotato di bordo frontale di contenimento. Dotato di almeno un piano di appoggio estraibile lateralmente a scomparsa. Dotato di sopralzo con cassettoni in plastica trasparente di misure differenti disposti su 2 file. Configurazione interna, variabile a scelta dell'ASP, in grado di contenere almeno 5 cassetti, con possibilità di diverse altezze, inserimento di divisorì interni, possibilità di sistemi di chiusura e porta etichette. Bordo paracolpi perimetrale e ruote di cui almeno 2 dotate di sistema frenante. Barre laterali e predisposizione sul piano di appoggio per l'applicazione almeno degli accessori e/o dispenser di seguito elencati: bacinella laterale inox, vaschetta disinfezione, contenitori per piccole rifiuti, cestino rifiuti, contenitori superiori e/o laterali (es. porta sonde).

B) Carrello terapia

Scocca in lamiera di acciaio verniciata a polveri, o materiale migliorativo. Dotato di bordo frontale di contenimento. Dotato di almeno un piano di appoggio estraibile lateralmente a scomparsa. Configurazione interna, variabile a scelta dell'ASP, in grado di contenere almeno 5 cassetti, con possibilità di diverse altezze, inserimento di divisorì interni, possibilità di sistemi di chiusura e porta etichette. Bordo paracolpi perimetrale e ruote di cui almeno 2 dotate di sistema frenante. Barre laterali e predisposizione sul piano di appoggio per l'applicazione almeno degli accessori e/o dispenser di seguito elencati: profili porta etichette, sistema di chiusura cassetti, kit dispenser e/o divisorì interni di configurazione cassetti per distribuzione farmaci giornaliera e settimanale, porta bottiglia laterale, contenitore piccoli rifiuti e cestino rifiuti tradizionale).

C) Carrello girovisite

Scocca in lamiera di acciaio verniciata a polveri, o materiale migliorativo. Dotato di bordo frontale di contenimento. Dotato di ante o cassetti all'esterno e configurazione interna in grado di catalogare e trasportare cartelle cliniche/lastre

LOTTO 5 Barelle – quantità 50 – con le seguenti caratteristiche:

CODICE CIG 44786857C6

IMPORTO UNITARIO BASE D'ASTA € 2.600,00= + IVA

IMPORTO COMPLESSIVO € 130.000,00= + IVA

Struttura in tubo di acciaio con maniglione su lato testa e lato piedi per la spinta. Paracolpi perimetrali. Piano rete radiotrasparente facilmente sanificabile. Predisposizioni per aggancio asta portaflebo. Alzatesta a regolazione continua. Alla base 4 ruote bloccabili contemporaneamente, incluso possibilità di bloccaggio direzionale e quinta ruota di serie in posizione centrale. Comando di azionamento e disattivazione rapida dei freni su ambo i lati della barella. Elevazione mediante pompa oleodinamica con escursione di almeno 25 cm. Possibilità di posizione trend e controtrendelburg di almeno +/- 15. Elevazione schienale di almeno 75. Asta portaflebo, materasso con spessore non inferiore a 6 cm e coppia sponde abbattibili in dotazione. Portata minima non inferiore a 200 kg.

LOTTO 6 Letti travaglio parto:

CODICE CIG 44786971AF

IMPORTO CONTRIBUTO AVCP € 20,00

IMPORTO UNITARIO BASE D'ASTA € 24.000,00= + IVA

QUANTITÀ 7

IMPORTO COMPLESSIVO € 168.000,00= + IVA

Caratteristiche tecniche:

- Struttura in lamiera d'acciaio e movimentazione elettrica per consentire una completa movimentazione della paziente; tutte le componenti del letto devono essere facilmente pulibili e sanificabili; le parti elettriche devono, in ogni caso, essere protette da carter in materiale plastico;
- Il letto da parto deve avere dimensioni da consentire tutte le posizioni naturali sia durante il travaglio che durante il parto (litotomica, a carponi, accovacciata) e permettere al medico che assiste il parto di poter intervenire agevolmente e in situazioni di emergenza per poter eseguire interventi ostetrici ed anche il taglio cesareo.
- Il letto dovrà essere composto da una unità principale e una sezione piedi, entrambi regolabili in altezza. Dovranno essere presenti ruote per la movimentazione, dotate di bloccaggio.
- L'unità principale dovrà essere composta da una sezione schienale e una sezione bacino.
- Regolazione elettrica in altezza dell'unità principale da almeno 500 ad almeno 900 mm.
- Regolazioni elettrica per sezione schienale da 0 ad almeno 60°,
- Regolazione elettrica per il bacino da 0 ad almeno 15°.
- Inclinazione elettrica della superficie di appoggio anche posizione di Trendelenburg da 0 ad 8° almen o.
- La sezione piedi agganciata all'unità principale dovrà consentire di formare un letto.
- Regolazione elettrica in altezza da almeno 500 ad almeno 900 mm.

- Azionamento elettrico mediante telecomando e/o pulsantiera delle seguenti movimentazioni: regolazione altezza unità principale, regolazione altezza poggiapiedi, regolazione schienale, regolazione sedile, regolazione Trendelenburg.
- Tutti i movimenti dovranno essere separati e gestiti da un motore.
- Il funzionamento del letto dovrà avvenire tramite batterie, al fine di garantire anche in caso di mancata alimentazione la regolazione dello stesso e rendere utilizzabile il letto per esecuzione di tagli cesarei in emergenza. Dovrà essere possibile controllare il livello di carica delle batterie.
- La struttura del letto, unità principale e sezione piedi, dovrà essere in lamiera d'acciaio verniciata a polveri epossidiche. L'imbottitura del materasso, con spessore di almeno 8 cm., dovrà essere facilmente lavabile e igienizzabile.
- Il letto deve essere dotato di:
 - poggiagambe Göpel completi di doppio snodo per la regolazione sia del gambale che della base d'appoggio
 - due maniglie laterali di spinta
 - poggiapiedi di spinta
 - barra di sostegno in tubo d'acciaio verniciato a polvere, inclinabile e regolabile in altezza
 - vaschetta raccogli liquidi in acciaio inox o altro materiale sterilizzabile in autoclave
- Sezione piedi totalmente separabili dalla struttura principale;
- Sezione piedi utilizzabile sia come appoggio piedi per la gestante sia come sgabello per l'ostetrica o per la gestante;
- Presenza di telecomando;
- Poggiaschiena estraibile;
- Sistema contenimento paziente d'ambu i lati per prevenzione rischio caduta.
- Presenza di asta porta flebo in acciaio inox regolabile in altezza fissabile alla testata del letto.
- Carico di lavoro in sicurezza 220Kg circa;
- Rispondente alle Norme CEI EN 60601-1 (62-5);
- Marcatura CE (Direttiva CEE 93/42 recepita dal D.Lgs. 46/97).

Qualora la descrizione dei prodotti messi in gara dovesse individuare, anche con riferimento alle misure indicate, una fabbricazione o provenienza determinata, o un procedimento particolare, un marchio o un brevetto determinato, un tipo o un'origine o una produzione specifica, detta indicazione deve intendersi integrata dalla menzione "o equivalente"; la ditta partecipante, che intende proporre un bene con caratteristiche equivalenti, deve produrre una dettagliata relazione tecnica, redatta sotto forma di dichiarazione di responsabilità, da inserire nella busta B "Documentazione tecnica", ai sensi dell'art. 68, comma 6, del D.Lgs 163/2006. La presunta equivalenza dovrà essere accertata dalla Commissione tecnica, con riguardo alle finalità degli standards da garantire con l'utilizzo del bene da acquisire.

Saranno a totale carico del fornitore tutti gli oneri derivanti dal presente capitolato e, quindi, di imballo, trasporto, consegna a piè d'opera, montaggio, installazione a regola d'arte, allacci, se necessari, a norme di sicurezza (CEI UNI ENPI) agli impianti esistenti, eventuali opere di natura diversa e di quant'altro necessario, anche se non espressamente previsto, per dare il bene oggetto della presente fornitura funzionale a perfetta regola d'arte, pronto per l'uso e la piena operatività delle suddette apparecchiature oggetto della presente fornitura. A tal fine le ditte concorrenti dovranno effettuare apposito sopralluogo obbligatorio, finalizzato all'accertamento delle condizioni dell'area su cui verrà eseguita la fornitura e delle zone circostanti, nonché della verifica delle condizioni di viabilità ed accessibilità all'area stessa.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire la fornitura in base alle prescrizioni del capitolato d'oneri ed in base alla configurazione tecnica offerta.

Art. 2 – DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO

La durata dell'accordo quadro è fissata in 48 mesi con le specificazioni previste dal capitolato d'oneri.

L'importo presunto complessivo del presente appalto è di € 1.828.200,00= + IVA (21%). In merito alla presenza dei rischi da interferenze ex art. 26, comma 3 bis, D.Lgs. 81/08, modificato dal D.Lgs. 106/09, si precisa che non è stato predisposto il D.U.V.R.I. in quanto non esistono rischi da interferenza da valutare, poiché le prestazioni oggetto del presente appalto saranno eseguite o in strutture non ancora attivate, o in caso di strutture attivate in orari di chiusura e comunque senza la presenza di terzi. Gli oneri per la sicurezza sono, pertanto, pari a zero.

I costi per la presente fornitura trovano copertura finanziaria come di seguito riportato:

- per € 373.300,00 nell'ambito delle risorse ex art. 20 Legge 67/88 fase 2 – programma utilizzo economie (Decreto Assessorato Regionale Sanità n. 3903 del 05.08.2004; Decreto Ministero Salute del 22.09.2004);
- per € 800.000,00 nell'ambito delle risorse ex art. 20 Legge 67/88 fase 2 – programma utilizzo economie (Decreto Assessorato Regionale Sanità n. 955/08 del 02.05.2008; Decreto Ministero della Salute del 03.06.2008; Decreto Assessorato Regionale Salute n. 0991/11 del 01.06.2011);

- per € 85.000,00 nell'ambito delle risorse assegnate per l'attivazione SUAP (Decreti Assessorato Regionale Salute del 22.12.2011 e 18.11.2011);
- per € 145.200,00 nell'ambito delle risorse assegnate per la riorganizzazione dei punti nascita (D.A. 02.12.2011);
- per € 808.622,00 nell'ambito delle risorse del bilancio aziendale;

Art. 3 – TERMINE DI CONSEGNA

Per quanto riguarda il termine perentorio di consegna ed installazione si rinvia a quanto previsto dall'art. 4 del Capitolato d'oneri.

Art. 4 – SISTEMA DI GARA

Il sistema di gara per l'affidamento della fornitura è quello della procedura aperta, da esperirsi ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. N. 163/06.

Art. 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara è aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, previsto dall'art. 82 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 163/06, determinata in base al ribasso percentuale offerto sull'importo unitario posto a base d'asta indicato nell'art. 1 del presente disciplinare per ciascun lotto, previo giudizio di conformità tecnica.

L'Azienda si riserva l'applicazione dell'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 163/06, qualora nessun'offerta risulti conveniente o idonea all'oggetto del contratto.

Art. 6 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese in possesso dei requisiti di ordine generale e idoneità professionale, di capacità tecnica, economica e finanziaria previsti negli articoli che seguono.

Sono, altresì, ammesse a partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, già costituite o da costituire, alle condizioni e modalità precise dall'art. 37 del D.lgs. 163/06.

È obbligatorio per ciascuna ditta partecipante alla presente gara attenersi a quanto segue:

- 1) Indicare il codice gara ed il codice CIG;
- 2) Effettuare il versamento del contributo previsto dall'art. 1, comma 67, della legge 23.12.2005, n. 266 e dalla Deliberazione del 21.12.2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, dell'importo corrispondente all'importo complessivo presunto del lotto di partecipazione ed indicato nell'art. 1 del presente disciplinare; per l'effettuazione del versamento consultare il sito internet www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html; la ricevuta del versamento va presentata in originale o in copia corredata da copia del documento di identità del rappresentante legale della ditta. Per i lotti di importo quinquennale inferiore ad € 150.000,00= non è previsto il pagamento del contributo di cui sopra.

Art. 7 – MODALITÀ ACQUISIZIONE ATTI DI GARA

Gli atti relativi alla gara potranno essere visionati o ritirati, tutti i giorni lavorativi (escluso il sabato) dalle ore 12:00 alle ore 13:00, presso l'amministrazione aggiudicatrice, **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO – SERVIZIO PROVVEDITORATO – Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento tel. 0922/407268/407145 - fax 0922 407119**, nonché scaricata dal sito internet dell'Azienda. Eventuali informazioni complementari possono essere richieste al medesimo Servizio.

Art. 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le ditte interessate dovranno far pervenire l'offerta, per mezzo del servizio delle Poste Italiane o di Agenzia di recapito autorizzato o direttamente all'Ufficio protocollo (aperto tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 ed il martedì e giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00), **entro il termine perentorio stabilito per la presentazione dell'offerta stessa e fissato nel bando di gara**.

Per termine di presentazione dell'offerta deve intendersi quello di effettivo ricevimento del plico da parte dell'Azienda, a nulla rilevando la data di spedizione che risulti sul plico stesso.

L'invio dei plachi contenenti l'offerta rimane a totale rischio e spese delle offerenti, restando esclusa ogni e qualsivoglia responsabilità dell'azienda in caso di mancato recapito o in caso di arrivo dopo il termine indicato.

I plachi pervenuti dopo il termine previsto saranno considerati come non pervenuti; non saranno aperti e saranno restituiti al mittente.

Le offerte dovranno essere indirizzate alla AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO SERVIZIO PROVVEDITORATO – Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento, in plico chiuso, sigillato nei modi previsti sui lembi di chiusura e recante, sugli stessi, la firma del legale rappresentante o procuratore dell'impresa offerente (in caso di raggruppamento di imprese, del legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria o designata come tale).

Sul plico dovrà essere indicata la ragione sociale dell'impresa (in caso di raggruppamento di imprese, dell'impresa mandataria o designata come tale), nonché la dicitura: **"Offerta per la fornitura mediante accordo quadro di letti ed arredi sanitari per sale degenza. – Lotto/i _____".**

La mancata presentazione dell'offerta entro i termini o senza l'osservanza delle modalità di presentazione di cui al precedente comma determina l'esclusione dalla gara.

Il plico contenitore dell'offerta deve contenere tre ulteriori buste, predisposte con le stesse modalità previste per il plico principale e recanti in aggiunta, in ragione del contenuto, rispettivamente la dicitura:

- a) "Busta A – Documentazione amministrativa".
- b) "Busta B – Documentazione Tecnica".
- c) "Busta C - Offerta economica".

La presentazione del plico e delle buste senza l'osservanza delle predette modalità determina l'esclusione dalla gara. Tutta la documentazione costituente l'offerta deve essere redatta, a pena di esclusione dalla gara, in lingua italiana.

BUSTA A) - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La **busta A**, dovrà contenere quanto segue:

1. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., da presentare, preferibilmente, su apposito modello predisposto dall'Ufficio Provveditorato (All. "1"), con la quale l'impresa o società regolarmente costituita attesti:
 - a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, ovvero nel registro professionale del paese di residenza, per l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara. Tale dichiarazione dovrà contenere, la precisa indicazione del numero di iscrizione, l'assetto societario (indicazione del Titolare e/o legali rappresentanti della ditta), nonché l'attestazione che l'attività esercitata comprenda quella oggetto della presente gara. La suddetta dichiarazione può essere sostituita dal certificato rilasciato dalla Camera di Commercio. Per le imprese appartenenti a Stati membri non residenti in Italia, valgono le prescrizioni contenute nell'art. 39 del D.Lgs n 163/06;
 - b) il numero di codice fiscale/partita IVA ed il domicilio fiscale della ditta, fornendo in allegato l'indicazione delle Amministrazioni certificanti competenti per territorio con relativo indirizzo e telefono (Agenzia Entrate, Camera di Commercio, Tribunale sezione fallimentare, Tribunale sezione cancelleria, Ufficio provinciale del lavoro per verifica ex L. 68/99, INPS e INAIL);
 - c) il numero identificativo di gara ed il codice CIG, allegando la ricevuta del versamento del contributo previsto dall'art. 1, comma 67, della legge 23.12.2005, n. 266 e dalla Deliberazione del 21.12.2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, dell'importo indicato nella tabella di cui all'art. 1 del presente disciplinare; per l'effettuazione del versamento consultare il sito internet www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html; la ricevuta del versamento va presentata in originale o in copia corredata da copia del documento di identità del rappresentante legale della ditta;
 - d) che, nei confronti del concorrente, non sussistono le condizioni ostative previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, e precisamente:
 - che il concorrente non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - che nei confronti del concorrente non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. n. 1423/56 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 L. n. 575/65 e s.m.i. – Tale dichiarazione deve riguardare: il titolare o il direttore tecnico se si tratta di imprese individuale, i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società¹;
 - che non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata¹;
 - di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17, della legge n. 55/90; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non ha commesso grave, negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stessa stazione appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'Amministrazione aggiudicataria;
 - che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto al pagamento al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 - che nei confronti del concorrente non risulta, ai sensi del comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti
 - che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione Italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 - che nei confronti del concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art 9 comma 2 lett. c) del D. Lgs. n. 231/01 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - che non sussistono le cause ostative di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
 - che, in riferimento ai soggetti indicati dall'art. 38, c.1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, non sussistono le cause ostative di cui alle lettere medesime (**Tale dichiarazione non va resa nel caso in cui viene resa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, direttamente dai soggetti indicati nella nota n. 1;**)
- e) che non si trova in una delle condizioni ostative previste dalla Legge 19/03/90 n.º 55 e successive modifiche ed integrazioni;
- f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art 17 della legge n. 68/99;
- g) di avere preso piena ed integrale conoscenza delle prescrizioni contenute nel bando, nel presente disciplinare e nel Capitolato e di accettarle integralmente ed incondizionatamente;
- h) di avere preso visione di tutte le condizioni generali e particolari, che possono influire sulla determinazione del prezzo e sulla esecuzione della fornitura e di giudicare, quindi, il prezzo offerto remunerativo;
- i) di aver effettuato sopralluogo nei locali ove eseguire la fornitura;
- j) di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a adempiere gli obblighi contrattuali scaturenti dalla presente gara ed a praticare il prezzo offerto, che riconosce pienamente remunerativo;
- k) che quanto offerto rientra nell'attuale programma di produzione della ditta costruttrice, è di nuova produzione e di ultima generazione, ed è costruito a perfetta regola d'arte ai sensi delle norme vigenti, corrisponde a tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e prevenzione infortuni;
- l) che l'offerta tiene conto degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni di legge in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza, in vigore nel luogo dove deve essere espletato la fornitura;
- m) di impegnarsi, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 20.11.2008, n. 15, come modificato dall'art. 28 della L.R. 14.05.2009, n. 6, ad indicare, in caso di aggiudicazione, un numero di conto corrente unico sul quale la stazione appaltante fa confluire tutti i pagamenti relativi all'appalto, e di essere consapevole che il mancato rispetto dell'obbligo di cui sopra comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale;
- n) di essere a conoscenza che si procederà, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. 15/2008, alla risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggimento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, e, quindi, di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare ogni eventuale evento di cui sopra che si dovesse verificare nel corso del rapporto contrattuale, e di essere consapevole che il mancato rispetto dell'obbligo di cui sopra comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale;
- o) di impegnarsi in caso di aggiudicazione ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi di cui alla legge 136/2010 e D.L.187/2010, pena la nullità assoluta del contratto;
- p) di impegnarsi, pena il recesso dal contratto, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, di cui all'art. 8 del Programma Quadro "Sicurezza e Legalità per lo Sviluppo della Regione Siciliana";
- q) di accettare che qualsiasi comunicazione ufficiale attinente la presente gara venga trasmessa unicamente a mezzo fax indicando il relativo numero;
- r) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali forniti dal concorrente, saranno raccolti da questa Azienda, e trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della procedura di gara. Il conferimento di tali dati si rende necessario per la valutazione dei requisiti d'ammissione alla presente gara;

Nota¹: (L'assenza delle situazioni previste dall'art. 38, c. 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006, deve riguardare:

- il titolare o il Direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

- i soci o il direttore tecnico se si tratta di società *in nome collettivo*;
- i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società *in accomandita semplice*;
- gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

L'assenza delle situazioni previste dalla lettera c) dell'art. 38, c.1 D. Lgs. 163/2006, riguarda oltre i soggetti sopra indicati, altresì i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Tale dichiarazione può essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico per conoscenza, ai sensi dell'art. 47, comma 2, D.P.R. n. 445/2000, in riferimento ai soggetti sopra indicati.

L'apposito modello, - **Allegato – 1** – predisposto dall'Ufficio Provveditorato, deve essere sottoscritto dal titolare dell'Impresa o dal legale rappresentante della Società, con firma leggibile e per esteso, apposta preferibilmente sul timbro ovvero sulla dicitura che individua il titolare dell'Impresa o il legale rappresentante della Società, ai sensi dell'art. 38 comma 3 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. allegando copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/dei sottoscrittore/i.

Nel caso in cui non venga utilizzato l'apposito modello – **Allegato – 1** – predisposto dall'Ufficio Provveditorato, la dichiarazione di cui al precedente punto **A1)** deve essere sottoscritta dal titolare dell'Impresa o dal legale rappresentante della Società con firma leggibile e per esteso, apposta preferibilmente sul timbro ovvero sulla dicitura che individua il titolare dell'Impresa o il rappresentante legale della Società, ai sensi degli artt. 46, 47 e 38 comma 3 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., allegando copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/dei sottoscrittore/i.

2. Capacità economica e finanziaria: la ditta partecipante deve produrre almeno due idonee dichiarazioni bancarie attestanti il possesso, di mezzi economici adeguati e la precisazione che la ditta medesima ha fatto sempre fronte ai propri impegni. Tale requisito è comprovato con dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della L. 01 settembre 1993 n. 385. Se la ditta offerente si trova per giustificati motivi nell'impossibilità a presentare le referenze richieste, si applicherà l'art. 41, comma 3, del D.Lgs. 163/06.

3. Dichiarazione concernente la capacità tecnica, attestante l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 42 del D. Lgs. n. 163/06). L'elenco dovrà distinguere i destinatari tra amministrazioni o enti pubblici e Privati. In caso di raggruppamento di imprese (da costituire o già costituito), l'elenco deve essere presentato da tutti i soggetti del raggruppamento. Tale requisito è comprovato:

- per i le forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti pubblici con certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni o Enti stessi;
- per le forniture effettuate a Privati con dichiarazioni rilasciati dagli stessi o in mancanza dagli stessi concorrenti.

4. Dichiarazione resa dal rappresentante legale della ditta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, usando preferibilmente l'apposito modello "Allegato 2" predisposto dal Servizio Provveditorato per le dichiarazioni richieste dalla direttiva Assessore Regionale Sanità nota prot. n. 1410 del 09.02.2009, così come integrata dalla Direttiva Assessore Regionale Salute nota prot. n. 2255 del 22.03.2010 relativamente alla dichiarazione da rendere ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., che attesti

a) di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima gara, e di aver formulato l'offerta autonomamente; OVVERO b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; OVVERO c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Ai sensi dell'art. 38, comma 2, D.Lgs. 163/2006, nelle ipotesi di cui alle sopra riportate lettere a), b) e c), si procederà all'esclusione dei concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. Si precisa che ai sensi e per gli effetti di cui alla Direttiva sopra citata, è causa di esclusione dalla gara e di mancata stipula del contratto la sussistenza di alcuna delle situazioni previste dalla suddetta Direttiva. A tal fine, ciascuna ditta partecipante dovrà attenersi a quanto previsto nell'apposito modello 2. Si precisa, altresì, che saranno escluse le ditte che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

5. Capitolato d'oneri, firmato pagina per pagina dal Rappresentante legale dell'impresa o procuratore per espressa accettazione di tutte le clausole in esso contenute.

6 Documento probante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio, pari al 2% dell'importo complessivo posto a base d'asta (IVA esclusa) indicato nell'art. 1 del presente disciplinare, in una delle forme indicate dall'art. 75 del D.Lgs 163/06. Tale deposito cauzionale è destinato a coprire l'eventuale danno derivante dalla mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolato automaticamente al momento della

sottoscrizione del contratto medesimo da parte dell'aggiudicatario. La fideiussione, attraverso la quale può essere costituita detta cauzione provvisoria, dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art 1957 comma 2 del Codice Civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;
- una validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- l'impegno del fideiussore a rinnovare la garanzia per pari periodo, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

La fideiussione di cui sopra in caso di raggruppamento di imprese, è presentata dalla mandataria in nome e per conto di tutte le mandanti partecipanti al raggruppamento.

In caso di possesso di certificazione ISO 9000, l'importo può essere ridotto del 50%; la ditta dovrà, in tale caso produrre dichiarazione attestante il possesso della conformità alle norme europee serie UNI EN ISO 9000 e copie fotostatiche di documenti e/o atti comprovanti il suo possesso. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (da costituire o già costituito), la dichiarazione va resa da parte di tutte le imprese che partecipano al raggruppamento stesso.

Le cauzioni delle ditte non aggiudicatarie saranno restituite dopo la chiusura delle procedure di aggiudicazione, ai sensi dell'art 75 comma 9 del D.Lgs sopra citato.

7. L'impegno di un fideiussore, a rilasciare garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, **pena esclusione**.

8. Eventuale dichiarazione di volere ricorrere al subappalto, avuto riguardo all'art. 7 del Capitolato d'oneri L'assenza anche di uno solo dei requisiti e/o documenti di cui ai superiori punti 1, 2, 3, 4, 6 e 7 determina l'esclusione dalla gara, pur sempre nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12 del presente disciplinare.

Le dichiarazioni dovranno essere rese nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000, a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R., ed essere sottoscritte dal legale rappresentante o dal procuratore, ed accompagnate dalla copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittente in corso di validità.

In caso di imprese raggruppate, le suddette dichiarazioni, eccetto quella di cui al punto 2), dovranno essere rese dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti al raggruppamento.

In caso di raggruppamento di imprese già costituito, dovrà essere presentato atto costitutivo redatto nelle forme di legge e contenente le disposizioni previste dalla norma richiamata.

In caso di raggruppamento di imprese non ancora costituito le imprese dovranno indicare l'operatore economico a cui, in caso di aggiudicazione della gara, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza come mandatario atto a stipulare il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti ed impegno a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 163/06.

L'impresa che concorre in un raggruppamento, non potrà concorrere con altri raggruppamenti o singolarmente. E' vietata, altresì, l'associazione in partecipazione nonché qualsiasi modifica alla composizione del RTI rispetto a quella presentata in sede di gara, fatti salvi i casi previsti dagli artt. 51 e 116 del Decreto citato.

Detti documenti andranno inseriti in una busta, chiusa semplicemente e contrassegnata con la lettera "A" recante all'esterno la dicitura "documentazione amministrativa". Tale busta, dovrà, a sua volta essere inserita (separata dall'altre buste B e C) nel plico principale di cui sopra.

BUSTA B) DOCUMENTAZIONE TECNICA

La **busta B**, dovrà contenere quanto segue:

- Schema di Offerta economica obbligatoriamente priva di prezzo, per consentire l'immediata individuazione del bene offerto, allegando schede tecniche e deplianti illustrativi in lingua italiana, in originale o in copia autenticata ai sensi del DPR 445/2000, dalle quali si evincono, relativamente al materiale offerto, tutti i dati necessari alla valutazione tecnica di conformità rispetto alle caratteristiche tecniche descritte nel presente disciplinare, il codice CND (se previsto), nonché la conformità dei prodotti offerti alle vigenti disposizioni normative in materia, ivi compresa la rispondenza del prodotto offerto alle prescrizioni di cui alla Direttiva 93/42/CEE, concernente i dispositivi medici (possesso marcatura CE), come recepita dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1997, n. 46, e successive modifiche, nonché tutte le prescrizioni normative richiamate nelle specifiche tecniche. Relativamente ad ogni prodotto offerto dovrà essere indicata la ditta produttrice e/o distributrice a livello nazionale, la data di immissione in commercio. Il medesimo schema si deve differenziare dall'offerta economica inserita nella busta c) solo per l'indicazione della quotazione economica. Nell'ipotesi che la ditta offerente proponga un bene con caratteristiche equivalenti alle specifiche di cui all'allegato capitolo tecnico, dovrà allegare, pena l'esclusione dalla gara, la dettagliata relazione tecnica per come richiesta dall'art. 1 del presente disciplinare; La documentazione richiesta nel presente punto costituisce elemento essenziale per la certezza sul contenuto dell'offerta e, pertanto, la mancata presentazione è causa di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 46, comma 1 bis, del D.Lgs. 163/2006.
- descrizione delle modalità di esecuzione dell'assistenza tecnica, tenendo conto di quanto previsto dal

- capitolato d'oneri;
- Certificazione dei sistemi di qualità e sicurezza dei prodotti offerti, ovvero di qualità globale della ditta produttrice, previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria, rilasciata da appositi organismi accreditati ed in corso di validità.

BUSTA C) - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta redatta in carta legale in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore, deve indicare:

- codice unico di gara e codice CIG relativo al lotto/i di partecipazione;
- Per i lotti 1, 2, 5 e 6 percentuale di ribasso offerto sull'importo unitario posto a base d'asta del lotto di riferimento; Per i lotti 3 e 4 percentuale di ribasso offerto sull'importo complessivo a base d'asta; la ditta è tenuta ad indicare anche il prezzo unitario offerto per ogni bene contemplato nel lotto di riferimento; si specifica che la sommatoria dei prezzi unitari offerti per ogni bene moltiplicati per le quantità sopra indicate dovrà corrispondere all'importo a base d'asta decurtato del ribasso percentuale offerto;
- La ditta dovrà specificare a quale percentuale di sconto sul listino ufficiale corrisponde il prezzo unitario offerto per ogni tipologia di bene, accompagnata da dichiarazione di impegno ad applicare, per tutta la durata dell'accordo quadro, tale percentuale di ribasso offerta sul prezzo di listino per eventuali acquisti di accessori e/o di articoli commercializzati dello stesso genere non inclusi nell'offerta in quanto non previsti nell'art. 1 del presente disciplinare;
- Listino vidimato dalla competente Camera di Commercio in originale, o copia autenticata ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativo all'intera gamma di articoli commercializzati.

La percentuale di sconto dovrà essere scritta in cifre ed in lettere. Nel caso di discordanza, sarà presa in considerazione quella più favorevole per l'Amministrazione. La cifra riguardante l'offerta economica, **a pena di esclusione dalla gara**, non deve recare correzioni.

Non saranno prese in considerazione le offerte alla pari o in aumento rispetto alla base d'asta sopra indicata.

L'offerta deve essere formulata secondo quanto prescritto nel presente disciplinare e nel capitolato d'oneri **pena l'esclusione**.

Il prezzo di offerta, dato dall'applicazione del ribasso offerto sull'importo a base d'asta, si intende per fornitura, resa conformemente a quanto prescritto dal Capitolato d'oneri, franca di ogni rischio e spesa e di ogni tassa ed imposta, presente e futura, restando a carico dell'Amministrazione appaltante la sola I.V.A.

L'impresa nel formulare la propria offerta deve tenere conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni del lavoro, di previdenza ed assistenza in base alla normativa vigente.

In caso di raggruppamento di imprese già costituito, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal mandatario a cui i mandanti hanno conferito il mandato collettivo speciale, in caso di raggruppamento di imprese non ancora costituito l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, e dovrà specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

All'interno della busta C) "Offerta economica" va inserita l'eventuale busta chiusa contenente la documentazione comprovante che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 38, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con all'esterno la dicitura "contiene documenti comprovanti che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta". In assenza di situazione di controllo ex art. 2359 cod.civ. non va presentata la busta di cui al presente punto.

L'offerta, redatta come sopra indicato, deve essere chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi. In detta busta dovrà essere inserita solo ed esclusivamente l'offerta economica. La busta, contenente l'offerta economica, contrassegnata con la lettera "C" e recante all'esterno il nominativo del concorrente e la dicitura "Offerta economica", dovrà, a sua volta, essere inserita (separata dalle buste A e B) nel plico principale di cui sopra.

Art. 9 - CELEBRAZIONE DELLA GARA

La gara sarà presieduta dal Responsabile del Provveditorato o da persona da questi delegata e si articolerà in tre distinte fasi.

La gara avrà il seguente svolgimento:

PRIMA FASE DELLA GARA: IN SEDUTA PUBBLICA

Nel giorno, nel luogo e nell'ora indicata nel bando di gara, in seduta pubblica, alla presenza eventuale dei concorrenti, l'Autorità che presiede la gara procederà, alla presenza di due testimoni e del funzionario verbalizzante, al fine dell'ammissione dei concorrenti alla gara, come segue:

- verifica che tutti i plachi siano pervenuti entro il termine ultimo indicato nel bando di gara e che siano stati predisposti conformemente alle prescrizioni del presente disciplinare;
- apre i plachi sigillati, ad eccezione della busta C "Offerta economica", e verifica la presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare; si precisa che l'apertura della busta B "Documentazione tecnica" è finalizzata alla verifica della presenza della documentazione richiesta dal disciplinare di gara per

l'ammissione alla gara, dando atto che si procede alla lettura dei soli titoli della documentazione tecnica prodotta.

In tale fase si procederà all'esclusione nelle seguenti ipotesi:

- offerte pervenute in ritardo;
- offerte contenute in buste (esterne o interne) non sigillate sui lembi di chiusura;
- omessa o incompleta presentazione dei documenti o delle dichiarazioni richieste, avuto riguardo a quanto previsto dall'art. 12 del presente disciplinare.

Si procederà, altresì, così come previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 163/06, al sorteggio delle ditte partecipanti, richiedendo ad un numero di offerenti non inferiori al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati per partecipare alla gara, tramite la presentazione dei documenti indicati al punto 4 dell'art. 8 del presente disciplinare. Effettuato il sorteggio, la seduta di gara viene sospesa per consentire l'esperimento dei controlli a norma dell'art 48; il Presidente potrà, nelle more dell'acquisizione dei documenti probatori delle capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa, trasmettere la documentazione tecnica all'incaricato ad esprimere il giudizio di conformità tecnica.

Al (i) concorrente (i) sorteggiato/i verrà inviato un fax con la richiesta dei documenti probatori da presentare.

SECONDA FASE DELLA GARA: IN SEDUTA NON PUBBLICA

Ultimata l'ammissione formale dei concorrenti, la gara sarà sospesa e si procederà per come segue:

- 1) le ditte ammesse saranno invitate a consegnare, a titolo di campionatura del bene offerto, con costi a proprio carico, il modello di bene offerto; la mancata presentazione della campionatura entro il termine perentorio assegnato di 15 giorni consecutivi dalla comunicazione che sarà inviata solo a mezzo fax, comporterà l'esclusione dalla gara. La campionatura dovrà essere accompagnata da dichiarazione di corrispondenza al bene offerto; in caso di non presentazione di detta dichiarazione, come anche in caso di non corrispondenza, l'offerta sarà esclusa dalla gara. La campionatura sarà restituita al termine delle operazioni di gara a spese della ditta partecipante;
- 2) ricevuta la campionatura, la documentazione tecnica presentata dalle ditte concorrenti sarà consegnata alla Commissione tecnica, incaricata ad esprimere il giudizio di conformità tecnica, che procederà, in seduta non pubblica, alla valutazione tecnica, tenuto conto della documentazione tecnica prodotta ed alla campionatura presentata, ai fini del soddisfacimento dei requisiti tecnici minimi e conseguente rispondenza del bene proposto alle caratteristiche tecniche precise nell'art. 1 del presente disciplinare.

La Commissione, per il tramite dell'Amministrazione, ha facoltà di richiedere ai soggetti candidati tutti i chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio ritenuti utili per l'assunzione delle proprie determinazioni, chiarimenti che devono essere prodotti, anche a mezzo fax, entro e non oltre 10 giorni dalla richiesta inviata esclusivamente a mezzo fax dell'Azienda. La richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio non deve in alcun caso violare la par-condicio dei concorrenti.

Non verranno ammesse alla successiva apertura delle buste economiche le Ditte che in sede di valutazione tecnica non abbiano ottenuto giudizio di conformità. I giudizi di conformità espressi dalla Commissione tecnica risulteranno da apposito verbale debitamente sottoscritto, che sarà allegato al verbale di gara per farne parte integrante e sostanziale. Detto verbale sarà trasmesso al Presidente di Gara per la fase successiva.

TERZA FASE DELLA GARA: IN SEDUTA PUBBLICA

Ultimata la valutazione tecnica, nell'ora e nel giorno che saranno comunicati a mezzo fax a tutte le Ditte partecipanti, il Presidente di gara, procederà in seduta pubblica:

- alla lettura della relazione di conformità tecnica;
- all'esclusione delle offerte che non abbiano ottenuto giudizio di conformità tecnica alle caratteristiche tecniche descritte nel presente disciplinare.
- all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle Ditte rimaste in gara. Il Presidente legge ad alta voce lo sconto percentuale offerto da ciascun concorrente sull'importo posto a base di gara.
- all'aggiudicazione provvisoria a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, derivante dall'applicazione del ribasso percentuale offerto.

Nel caso di più offerte della stessa ditta, pervenute entro il termine prescritto, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

Non saranno ammesse allo scrutinio le offerte, superiori o pari all'importo stabilito come base d'asta, incomplete, parziali, condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

In caso di offerte uguali, i rappresentanti delle ditte, presenti alla gara - muniti di apposita delega/procura - verranno invitati, ai sensi dell'art. 77 R.D. n. 827/1924, ad un esperimento di miglioria partendo dal prezzo da esse indicato. Risulterà aggiudicatario il migliore offerente. Ove nessuno dei concorrenti che fecero la medesima offerta sia presente o, se presente, non voglia migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicatario e si procederà per sorteggio.

Si procederà alla formulazione della graduatoria delle offerte.

Ultimate tali operazioni si procederà all'aggiudicazione provvisoria in favore della Ditta risultata prima in graduatoria, fatto salvo quanto previsto dall'art. 10 del presente disciplinare.

Al termine della seduta pubblica di aggiudicazione provvisoria, copia del verbale di gara sarà pubblicata all'Albo aziendale per almeno 3 giorni lavorativi consecutivi; in assenza di rilevi o contestazioni, che devono essere effettuati entro 5 giorni successivi al completamento della procedura di aggiudicazione provvisoria, si procederà all'approvazione del verbale di gara e, quindi, all'aggiudicazione definitiva, fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 della L.R. 16/2010.

Chiunque è ammesso a presenziare alle operazioni di gara; le eventuali contestazioni sulle operazioni di svolgimento della gara sia sulle decisioni assunte dal Presidente di gara, sia sulle valutazioni effettuate dall'incaricato ad esprimere il giudizio di conformità tecnica, dovranno essere formulate per iscritto e sottoscritte dal rappresentante legale della ditta concorrente o da un suo rappresentante munito di apposita delega con firma autenticata, ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda entro 5 giorni dalla data della relativa seduta; l'inoltro delle contestazioni non comporta necessariamente sospensioni della gara; in caso di fondatezza delle contestazioni, accertate su istanza della ditta e sulla base della normativa vigente, degli atti ufficiali e/o della documentazione prodotta dalle ditte in sede di gara, si potrà procedere a eventuale riammissione della ditta.

Non avranno efficacia le eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

Art. 10 – OFFERTA ANORMALMENTE BASSA

L'aggiudicazione è subordinata alla verifica dell'offerta anomala secondo la procedura prescritta dagli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006; in ogni caso l'Azienda si riserva di applicare quanto previsto dall'art. 86, comma 3, del D.Lgs. 163/2006.

Art. 11 - SVINCOLO DALL'OFFERTA

Ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata, indirizzata al Servizio Provveditorato dell'Azienda Sanitaria Provinciale – Contrada Consolida – 92100 Agrigento – una volta decorsi 180 gg. dalla data di celebrazione della gara, qualora nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione.

Art. 12 - ESCLUSIONE DALLA GARA

Si procederà all'esclusione dalla gara nei casi previsti dall'art. 46, comma 1 bis, del D.Lgs. 163/2006, e riportati nel presente disciplinare.

La mancata presentazione entro il termine assegnato (non inferiore a 7 giorni) dei documenti richiesti ai sensi dell'art. 46 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, comporta l'esclusione dalla gara.

Saranno escluse le ditte che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Le Ditte che si trovano nelle condizioni ostante previste dalla Legge 31/05/65 n. 575 e succ. modifiche debbono tassativamente astenersi dal partecipare alla gara, pena le sanzioni previste.

Art. 13 - ALTRE INDICAZIONI

- a) Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti nel presente bando e disciplinare.
- b) In conformità al disposto dell'art. 46 del D. Lgs. 163/06, le Ditte concorrenti potranno essere invitate a fornire tutti i necessari chiarimenti ed integrazioni in merito alle dichiarazioni e documentazioni presentate.
- c) L'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa, nonché la revoca della gara stessa senza doverne dare giustificazione alcuna.
- d) Nessun compenso spetta alle offerenti, anche se non aggiudicatarie, per lo studio e la predisposizione e consegna delle offerte.
- e) Non è prevista alcuna revisione periodica del prezzo.

Art. 14 - EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione è immediatamente vincolante per la ditta risultata provvisoriamente aggiudicataria mentre lo diverrà per l'ASP all'approvazione degli atti di gara, all'esecutività della relativa deliberazione, nonché alla stipula del contratto.

Il risultato della gara, così come deliberato, sarà comunicato nei modi e termini previsti dall'art. 79 comma 5 del D.Lgs. 163/06.

Nessun compenso spetterà alle Ditte concorrenti per la redazione dell'offerta.

Nessun interesse o risarcimento a qualsiasi titolo sarà dovuto sia per i depositi provvisori che per quello definitivo.

Art. 15 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

La ditta aggiudicataria, entro il termine di 15 gg. decorrente dalla comunicazione relativa all'aggiudicazione dovrà presentare la seguente documentazione:

- garanzia fideiussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) pari al 10% del valore dell'importo netto di aggiudicazione e comunque nel rispetto dell'art. 113 D.Lgs. 163/06 e con le espresse rinunce di cui al punto 2 dello stesso articolo.
- documentazione probatoria di quanto dichiarato in sede di gara in ordine alla capacità economico-finanziaria e capacità tecnica, come indicato nel presente disciplinare di gara. Tale documentazione sarà richiesta oltre che all'aggiudicatario anche al concorrente che segue in graduatoria.
- in caso di imprese raggruppate, ma non costituite al momento della presentazione dell'offerta, mandato collettivo speciale con rappresentanza alla ditta mandataria, in originale o copia autenticata.
- Inoltre la ditta è tenuta al fine della stipula del contratto di indicare la persona adibita alla firma del medesimo contratto (Titolare, Rappresentante legale o suo delegato con relativa procura).
- Dichiarazione ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 136/2010, con indicazione del conto corrente dedicato (anche non esclusivo) e delle persone delegate (generalità e codice fiscale) ad operare su di esso delle persone delegate ad operare su di essi.

L'Azienda procederà, ai fini dell'accertamento relativi alla insussistenza delle cause di esclusione, per mancanza dei requisiti di ordine generale e professionale, mediante gli accertamenti d'ufficio previsti dall'art. 43 del DPR n. 445/2000 (art. 38 e 39 D.Lgs. 163/06), ivi compreso per la Certificazione di regolarità contributiva (DURC); si precisa che l'accertamento dell'insussistenza della regolarità contributiva comporta la revoca dell'affidamento, come stabilito dall'art. 2 del D.L. 210/2002 convertito con Legge 266/2002.

Qualora dagli accertamenti risultasse l'esistenza di una delle cause ostante previste dalla legge, questa Azienda provvederà all'annullamento dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione salva ripetizione degli eventuali ulteriori danni.

Art. 16 – CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Dopo l'aggiudicazione definitiva si procederà, per come stabilito dagli art 11 e 12 del D.Lgs n 163/06; quindi si procederà alla stipulazione del contratto nella forma della lettera contratto da registrare in caso d'uso, previa acquisizione del DURC.

Farà parte integrante del contratto il Capitolato d'oneri firmato per accettazione dalla ditta risultata aggiudicataria. Nel contratto si farà espressa menzione della durata, dell'importo, della cauzione definitiva e della certificazione di regolarità contributiva.

La registrazione del contratto, nei termini di legge, avverrà a cura e spese della ditta aggiudicataria; copia del contratto con gli estremi della avvenuta registrazione dovrà essere restituita all'ASP.

Nel caso in cui la Ditta non ottemperi al superiore adempimento nel termine stabilito, l'Azienda, senza pronuncia del giudice, ha la facoltà di dichiararla decaduta dal diritto di eseguire l'appalto e può, a suo insindacabile giudizio, incamerare la cauzione, salvo ogni ulteriore azione per maggiori danni ricevuti.

Le spese di bollo e tutte le altre inerenti alla stipulazione contrattuale sono a carico del contraente in conformità alle relative disposizioni di legge.

Art. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dalle ditte saranno raccolti presso l'Ente per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; con riferimento al vincitore il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità previste dal D.Lgs. 196/03.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti dell'Istituto titolare del trattamento.

Art. 18- SALVAGUARDIE

L'ASP si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non dare luogo alla aggiudicazione, qualora venga meno l'interesse pubblico alla realizzazione dell'appalto, senza che con ciò le Imprese possano avanzare alcuna pretesa di qualsivoglia natura.

L'iter amministrativo e la conseguente definizione del presente appalto saranno conclusi solo dopo l'adozione, con resa di esecutività, da parte della Direzione aziendale della deliberazione di aggiudicazione.
Qualora prima dell'aggiudicazione definitiva della presente gara dovesse attivarsi una Convenzione Consip per l'acquisto dello stesso bene oggetto del presente appalto, che soddisfi le esigenze dell'U.O. richiedente questa ASP si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione, senza che le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa.

Informazioni Complementari: L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. L'Azienda si riserva la facoltà di adottare, a suo insindacabile giudizio, ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, revoca, della presente gara, o di non aggiudicazione o di aggiudicazione parziale del presente appalto, dandone comunicazione alle Ditte concorrenti, senza che questi ultimi possano accampare pretesa alcuna.

Art. 19 - DISPOSIZIONE DI RINVIO

Per quant'altro non previsto nel presente disciplinare valgono le disposizioni dettate dal capitolato d'oneri, dal D. Lgs. 163/06, dal D.P.R. 207/2010, dalle normative nazionali e regionali applicabili e dalle norme del Codice Civile che disciplinano la materia.

Per ogni informazione o chiarimento in ordine alla presente gara, la ditta potrà rivolgersi al Servizio Provveditorato – Viale della Vittoria 321 – 92100 Agrigento Tel. 0922 407268/407145/407120 – fax 0922 407268/407119 – Responsabile unico del procedimento è il Direttore dell'UOC Provveditorato Dr.ssa Cinzia Schinelli – referente amministrativo della procedura: Dr. Giuseppe Sanfilippo.

**Il Commissario Straordinario
Dr. Salvatore Messina**